

DETERMINAZIONE DI SPESA n. 3 del 12/06/2024

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, Lett. B) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di somministrazione, a mezzo distributori automatici, di snack e bevande calde e fredde, per la sede di Firenze per il periodo 21/06/2024 - 20/06/2029 - CIG. N B151FA3787

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, co. 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4146/21 del 3 novembre 2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 novembre 2021 e scadenza al 15 novembre 2024, l'incarico di Dirigente non Generale della Direzione Territoriale Acì di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, Lett. O) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha indicato la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 48, 1 comma del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice;

VISTO, in particolare, l'art. 50 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 che ha previsto, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, fino al 30 settembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000, la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario

Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che non è presente nell'ufficio un servizio di ristorazione automatica con erogazione di snack e bibite calde/fredde;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare, presso i locali della sede, un servizio funzionale ed efficiente di ristorazione automatica mediante distributori di bevande calde e fredde e snack al fine di favorire il benessere psico-fisico del personale nei luoghi di lavoro;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VALUTATO che, sulla base degli attuali fabbisogni, tenuto anche conto del personale in presenza a seguito delle nuove modalità di organizzazione del lavoro in modalità agile (*smart working*) e dell'utenza presente quotidianamente negli uffici, è emersa la necessità di posizionare n 1 (uno) distributore;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di cinque anni, tenuto conto del tempo occorrente per l'ammortamento dei distributori e del fatto che la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo ;

DATO ATTO che lo svolgimento del servizio di somministrazione di bevande e alimenti, all'interno di uffici pubblici e a favore di dipendenti pubblici si configura quale contratto di concessione che è disciplinato nella parte II dei contratti di concessione, titolo I, articoli 176-181;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 179 del Codice degli appalti, il valore della concessione è costituito, principalmente, dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi e, pertanto, stimato in una cifra inferiore ad € 4.000,00 per il quinquennio;

TENUTO CONTO che tale servizio non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepirà un canone per la concessione del servizio e le spese sostenute per l'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua, nonché per l'occupazione dello spazio stimato in € 200,00 annue ;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n. 36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VERIFICATO che la Consip S.p.A. non ha convenzioni in atto per la fornitura di cui all'oggetto;

RITENUTO di utilizzare lo strumento della Trattativa Diretta sulla piattaforma digitale certificata Mepa della Consip, atteso che tale modalità di negoziazione semplificata risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto di cui al succitato art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n. 36/2023;

VALUTATO di interpellare la società CDA VENDING SRL che - a seguito di indagine del mercato di riferimento svolta attraverso richiesta di preventivi a n. 3 operatori economici selezionati tra le più accreditate aziende operanti nel settore - appare in possesso della struttura e delle professionalità necessarie per garantire adeguatamente il servizio di ristorazione;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla suddetta società, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegata, risulta economicamente vantaggiosa rispetto ai prezzi medi del mercato di riferimento e perfettamente rispondente, sotto il profilo della varietà e qualità dei prodotti, alle esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO che, come si evince dalle schede tecniche, i distributori forniti dalla suddetta società appaiono provvisti di dichiarazione di conformità alla normativa CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE e conformi, per caratteristiche tecniche, alle norme igienico - sanitarie e di sicurezza vigenti, ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, nonché rispettosi dei parametri di rumorosità e tossicità previsti per legge;

PRESO ATTO, altresì, che la società rispetta la norma CEI EN 60335 "*Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita*" ed è in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, nonché del manuale HACCP (Piano di Prevenzione per la Sicurezza Igienica degli Alimenti) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 193/2007 e delle certificazioni UNI EN ISO 9001-2015, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 18001, UNI EN ISO 22000.

DATO ATTO che nell'oggetto del contratto è prevista l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la riparazione e l'eventuale sostituzione dei distributori, in caso di guasti irreparabili;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità e tempestività, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche, piena tracciabilità ed è stata effettuata nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:
regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previsti i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n. 62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che: il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs.n. 36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art. 18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 53, comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il CIG n. **B151FA3787**;

VISTO che la presente Determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 50, comma 1, Lett. B) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, l'affidamento diretto, con Trattativa Diretta sul Mepa n. 4277801, del servizio di ristorazione, da svolgersi mediante n. 1 distributore automatico di bevande calde e fredde e snack alla Ditta CDA VENDING SRL, alle condizioni economiche previste..

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008.

La durata di svolgimento del servizio è dal **21/06/2024 al 20/06/2029**;

Tale servizio non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepirà un canone - per le spese sostenute relative all'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua e l'utilizzo dello spazio - dell'importo di € 200,00 annue;

Il suddetto ricavo sarà contabilizzato sul conto di ricavo – 310511104 (rimborsi vari da terzi) – a valere sul budget di gestione anno 2024 per € 117,00, per il budget di gestione 2025/2026/2027/2028 per € 200,00 annue e per il budget di gestione 2029 per € 83,00, alla D.T. Di Firenze, quale unità organizzativa gestore n. 4331, CdC 433.

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta in possesso dei requisiti di carattere speciale previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio.

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito delle verifiche effettuate, risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto, inoltre che:

il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs.n. 36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art. 18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella

documentazione predisposta dalla Consip SpA; *(se stipulato su Mepa)*

in conformità al comma 10 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, si ritiene di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **B151FA3787**.

La sottoscritta assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n. 36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto o suo delegato che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore
Dott.ssa Daniela Lo Giudice